

Quesiti del DCO 329/2013/R	OSSERVAZIONI di AICEP
Q.1 <i>Si ritiene che la proposta dell'Autorità sia esaustiva e rispondente ai criteri di semplificazione degli oneri amministrativi posti in capo alla Cassa e ai soggetti richiedenti?</i>	In linea di massima nella proposta della AEEG sembrano inclusi tutti i principi finora emersi sull'argomento. Va comunque chiarito meglio il criterio di computo dell'energia autoprodotta e di quella prelevata nell'ambito delle RIU ai fini dell'equa ripartizione degli oneri e dei benefici tariffari tra tutti gli aventi diritto. L'energia prelevata da una RIU potrebbe essere valorizzata come energia autoprodotta.
Q.2 <i>Si ritiene condivisibile la proposta dell'Autorità per il calcolo dei costi dell'energia elettrica acquistata sul mercato?</i>	Sicuramente condivisibile per la fase iniziale ma da ritenere comunque provvisoria, almeno nella prima annualità di applicazione della nuova procedura, ed oggetto di una specifica verifica empirica da prevedere con cadenza almeno trimestrale.
Q.3 <i>Si ritiene preferibile articolare i valori parametrici per fasce orarie, anche se questa opzione comporterebbe la necessità di richiedere i prelievi per fasce orarie con un onere amministrativo maggiore per i richiedenti? Motivare la risposta.</i>	Considerando che ai grandi energivori sono prevalentemente collegati consumi di tipologia baseload, AICEP condivide la semplificazione di comunicare i consumi in AT e MT nella loro totalità e distinti solo per il livello di tensione dei prelievi.
Q.4 <i>Si ritiene percorribile/preferibile l'ipotesi di utilizzare per gli utenti in bassa tensione il riferimento alle condizioni economiche in maggior tutela? Motivare la risposta.</i>	AICEP ritiene che l'ipotesi di fare riferimento alle condizioni di maggior tutela potrebbe essere tranquillamente percorsa senza particolari problematiche.
Q.5 <i>Si ritengono condivisibili le modalità operative proposte?</i>	In linea di massima non si vedono particolari problemi. Sarà comunque utile prevedere un efficiente servizio di "help-desk" presso AEEG e/o Cassa Conguaglio, per assistere le imprese nella loro dichiarazione e nella completezza e distinzione dei dati forniti per ogni tipologia di prodotto energetico consumato nell'ambito dell'intero ciclo produttivo energivoro. Si propone di prevedere l'opzione per qualsiasi richiedente, anche nella fase a regime, al ricorso ad un meccanismo analogo a quello del quesito Q12, non come "una tantum", ma con un criterio di tipo "ex ante" applicato sui consumi dell'anno in corso. Sarebbe così possibile beneficiare nell'anno degli sgravi calcolati mensilmente sulla base dati dell'anno precedente, con conguaglio a chiusura del periodo.

Q.6 <i>Si ritiene utile che vengano sviluppate ulteriori funzionalità? Motivare le risposte.</i>	Potrebbero essere regolamentati da subito i casi di rettifica della dichiarazione soggetti ad autorizzazione della Cassa Conguaglio.
Q.7 <i>Si ritiene adeguata la tempistica proposta, per il primo anno di raccolta delle dichiarazioni (2013) e successivamente per il sistema a regime? Motivare le risposte.</i>	I tempi sembrano adeguati per un sistema a regime; forse nella fase iniziale di “apprendimento” da parte delle imprese sarebbe meglio considerare un tempo limite di 60 giorni dalla data di messa a disposizione on-line della procedura ufficiale.
Q.8 <i>Si ritengono condivisibili le modalità operative proposte per la trasmissione dei dati alle imprese distributrici?</i>	Sì, con preferenza che sia la Cassa a trasmettere alle imprese distributrici interessate la lista dei POD rilevanti ai fini dell’agevolazione, con l’indicazione per ogni impresa della classe di agevolazione a cui la stessa impresa energivora dichiara di appartenere.
Q.9 <i>Si ritengono condivisibili le modalità operative proposte per la trasmissione dei dati a enti di controllo?</i>	Sì condivide che agli Enti di controllo sia data la facoltà di accesso diretto a specifici files di loro competenza
Q.10 <i>Si ritengono condivisibili le modalità operative semplificate proposte per le agevolazioni applicabili nel 2013? Motivare la risposta.</i>	Sì, si ritengono condivisibili tali modalità.
Q.11 <i>Come si valuta l’ipotesi che gli importi una tantum relativi al 2013 siano erogati direttamente dalla Cassa evitando complessi processi di rifatturazione?</i>	Per garantire tempi certi si propone di far erogare direttamente dal distributore l’una tantum relativa al primo anno. Per i medesimi motivi sarebbe opportuno adottare lo stesso meccanismo di erogazione degli importi alle aziende anche per gli anni successivi, in modo che il riconoscimento possa essere contestuale alla fatturazione mensile.
Q.12 <i>Si ritiene opportuno concedere a tutte le imprese che lo richiedano (ovvero solo a quelle che abbiano avviato di recente la propria attività) la facoltà di optare per un conguaglio degli oneri generali sulla base dei consumi effettivi del medesimo anno tramite i consueti meccanismi di conguaglio in luogo del meccanismo semplificato proposto?</i>	Sembra opportuno concedere a tutte le imprese che ne faranno richiesta, la facoltà di optare per i consueti meccanismi di conguaglio sulla base dei consumi effettivi del medesimo anno, in alternativa al meccanismo semplificato proposto dalla AEEG.